



Berna, 16 dicembre 2022

Destinatari:

i Governi cantonali

**Modifica della legge federale sulle Ferrovie federali svizzere (LFFS):
finanziamento duraturo delle FFS
Avvio della procedura di consultazione**

Onorevole Presidente,
Onorevoli Consiglieri di Stato,

il 16 dicembre 2022 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di avviare presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e gli ambienti interessati una procedura di consultazione in merito alla modifica della legge federale del 20 marzo 1998 sulle Ferrovie federali svizzere (LFFS; RS 742.31).

La procedura di consultazione terminerà il **31 marzo 2023**.

Il progetto intende chiarire in primo luogo gli strumenti di finanziamento messi a disposizione delle FFS nonché rispondere alle richieste del Parlamento accolte nel giugno 2022 con la mozione 22.3008 «Sostenere l'esecuzione degli investimenti delle FFS e una visione a lungo termine in tempi di Covid-19» depositata dalla Commissione delle finanze del Consiglio degli Stati. Il 17 dicembre 2021 e il 19 ottobre 2022 il Consiglio federale aveva già annunciato le misure che avrebbe posto in consultazione.

Il progetto intende garantire sostanzialmente un finanziamento duraturo delle FFS nel rispetto del freno all'indebitamento. In considerazione delle fasi di ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria e dei necessari investimenti successivi, l'Esecutivo propone di concedere ulteriori mutui alle FFS attingendo unicamente al bilancio federale e quindi di assoggettarli alle direttive del freno all'indebitamento. La modifica proposta dell'articolo 20 LFFS stabilisce i criteri per la concessione dei mutui da parte della Confederazione. La concessione di mutui di tesoreria non assoggettati al freno all'indebitamento continuerà a essere possibile a condizione che il debito netto delle FFS rimanga al di sotto di un determinato importo. Tale importo è dato dall'indebitamento netto delle FFS al momento dell'entrata in vigore della legge. Non appena questo limite verrà superato, i mutui saranno concessi unicamente tramite il bilancio federale.

Inoltre, il Parlamento ha accolto la mozione 22.3008 che incarica il Consiglio federale di «proporre un disegno di legge mirante a considerare straordinari i deficit delle FFS causati dalla pandemia da COVID-19 e accordare loro di conseguenza aiuti finanziari compensatori onde garantire l'esecuzione degli investimenti secondo la pianificazione



e conformemente alle decisioni dell'Assemblea federale». Per attuare la mozione, l'Esecutivo propone una modifica della LFFS. Tramite un apporto unico di capitale, le FFS riceveranno mezzi finanziari supplementari per ridurre il loro indebitamento netto. In questo modo si intende garantire la stabilizzazione finanziaria delle FFS. Il contributo non dovrebbe superare l'importo di 1,25 miliardi di franchi.

Infine, il Consiglio federale ha deciso di ridurre il prezzo di traccia per il traffico a lunga distanza, misura valida dal 2023 sino alla fine della concessione nel 2029. La riduzione contribuirà a ripristinare la redditività del traffico a lunga distanza. Tuttavia, l'abbattimento dei costi nel traffico viaggiatori a lunga distanza comporterà entrate più basse per i gestori delle infrastrutture e quindi un onere maggiore a carico del Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF). Al fine di garantire che le riserve del FIF siano sufficienti per le fasi di ampliamento decise dal Parlamento, l'Esecutivo propone una modifica della legge del 19 dicembre 1997 sul traffico pesante (LTTP; RS 641.81): la quota massima della Confederazione pari a due terzi del prodotto netto della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP) deve confluire integralmente nel FIF, finché le riserve di quest'ultimo non saranno sufficienti, ossia non supereranno l'importo di 300 milioni di franchi.

I documenti relativi alla consultazione sono disponibili all'indirizzo Internet:
<https://www.fedlex.admin.ch/it/consultation-procedures/ongoing>.

Ai sensi della legge del 13 dicembre 2002 sui disabili (LDis; RS 151.3) ci adoperiamo per pubblicare documenti accessibili anche ai disabili. Vi invitiamo dunque a inviarci entro il termine indicato il vostro parere in forma elettronica (**PDF e Word**) all'indirizzo:

sarah.bochud@efv.admin.ch.

Per domande ed eventuali informazioni sono a vostra disposizione Sarah Bochud (tel. 058 480 26 88, sarah.bochud@efv.admin.ch) e Samuel Wiese (tel. 058 483 64 02, samuel.wiese@efv.admin.ch).

Vi ringraziamo della preziosa collaborazione e cogliamo l'occasione per porgervi, onorevole Presidente, onorevoli Consiglieri di Stato, distinti saluti.

Ueli Maurer
Consigliere federale